



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**DECRETO
RETTORALE**



**REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA**

DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE,
ISTRUZIONE E FAMIGLIA
SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E DIRITTO ALLO STUDIO

Allegato 1

Bando di concorso per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine, nei settori umanistici e delle scienze sociali (art. 5, c. 29-33 della L.R. 34/2015), dal tema "Preservazione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo privato di Luigi Danieli e della Fondazione Danieli" SSD: L-ART/06 (responsabile scientifico, Simone Venturini)

Art. 1

È indetta una selezione per l'attribuzione di 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Udine, individuabile nell'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

L'assegno di ricerca è collegato al progetto di ricerca sul quale grava e subordinato alla relativa copertura finanziaria.

L'assegno può essere rinnovato in conformità con quanto previsto dall'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge di conversione del D.L. 36/2022, L. 79/2022), dalla Legge 27 febbraio 2015, n. 11 e dal Regolamento dell'Università degli Studi di Udine per il conferimento di assegni di ricerca emanato con Decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182, in presenza di valutazione positiva del responsabile scientifico sull'attività svolta dall'assegnista, adeguata motivazione scientifica e relativa copertura finanziaria.

L'assegno di ricerca non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Il candidato vincitore della procedura selettiva dovrà risultare residente o domiciliato sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla data di avvio dell'assegno di ricerca.

Eventuali comunicazioni personali ai candidati relative alla presente selezione saranno trasmesse esclusivamente all'indirizzo email indicato in sede di iscrizione alla selezione, come da procedura di cui all'art. 5.

Art. 2

L'assegno di ricerca oggetto del presente bando di concorso ed i relativi requisiti di ammissione sono indicati e descritti nell'Allegato A. La mancanza dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla selezione.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero o, per i soli settori interessati, del titolo di specializzazione di area medica corredato da un'adeguata produzione scientifica, costituisce requisito preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno oggetto della presente selezione, qualora non sia stato previsto quale requisito obbligatorio.

La Commissione giudicatrice (v. art. 7) valuta, ai fini della sola ammissione al concorso, l'idoneità del titolo di studio conseguito all'estero fatta salva la valutazione del titolo di specializzazione di area medica a cui si applica l'art. 38 del D.Lgs 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e la normativa comunitaria in materia.

La Commissione procede alla valutazione del titolo di studio conseguito all'estero in base alla relativa documentazione allegata alla domanda di partecipazione alla selezione e può escludere il



candidato anche qualora la documentazione presentata non fornisca gli elementi sufficienti per la valutazione.

Il candidato deve pertanto allegare tutta la documentazione in suo possesso relativa al proprio titolo al fine di fornire alla Commissione elementi sufficienti per la valutazione.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, se vincitori, devono presentare, qualora non già allegato alla domanda di partecipazione alla selezione:

Per i titoli di studio rilasciati da un paese appartenente all'Unione Europea, una delle seguenti opzioni:

- Diploma Supplement in inglese rilasciato dall'Università competente.
- "Attestato di comparabilità del titolo estero - CIMEA" rilasciato da CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) tramite il servizio «diplome» all'indirizzo <https://cimea.diplo-me.eu/udine/#/auth/login>

Per i titoli di studio rilasciati da un paese extra Unione Europea, una delle seguenti opzioni:

- Dichiarazione di valore in loco del titolo posseduto e il certificato relativo al titolo con esami e votazioni. Il certificato in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese deve essere accompagnato da traduzione ufficiale in una di tali lingue (certificata dall'autorità diplomatico-consolare competente o asseverata presso un tribunale in Italia).
- "Attestato di comparabilità del titolo estero - CIMEA" rilasciato da CIMEA (Centro di Informazione sulla Mobilità e le Equivalenze Accademiche) tramite il servizio «diplome» all'indirizzo <https://cimea.diplo-me.eu/udine/#/auth/login>

Se il Diploma Supplement o la dichiarazione/attestato di comparabilità non sono disponibili in sede di stipula del contratto, il candidato deve dimostrare di averne fatto richiesta e presentarli non appena possibile.

L'eventuale esclusione dalla procedura selettiva per mancanza dei requisiti di ammissibilità, per assenza dei documenti obbligatori, per mancata sottoscrizione della domanda di selezione o per presentazione della domanda di selezione con modalità diverse da quella prevista dal presente bando sarà comunicata agli interessati esclusivamente all'indirizzo email indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 3

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere conferito:

- a) ai dipendenti delle Università e dei soggetti di cui all'art. 22, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo antecedente la riforma introdotta dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79);
- b) a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca ex Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (ante riforma introdotta dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79) per il periodo massimo consentito dalla normativa, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca, nel limite massimo della durata legale del relativo corso;
- c) a coloro che hanno già usufruito di assegni di ricerca e di contratti di ricercatore a tempo determinato previsti rispettivamente dagli artt. 22 e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nel testo antecedente la riforma introdotta dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79) per complessivi 12 anni anche non continuativi;
- d) a coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con:



- il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Udine;
- il responsabile scientifico o un professore/ricercatore appartenente al dipartimento o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca d'interesse.

L'assegno di ricerca di cui al presente bando non può essere cumulato con:

- borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dell'assegnista;
- altri assegni di ricerca;
- rapporti di lavoro dipendente ancorché part time, fatto salvo quanto previsto in materia per i dipendenti di pubbliche amministrazioni.

La titolarità dell'assegno di cui al presente bando è inoltre incompatibile con la contemporanea frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa e specializzazione medica, in Italia e all'estero.

Art. 4

I candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione, a pena di esclusione:

- il curriculum scientifico professionale, dove siano evidenziate le attitudini del candidato idonee allo svolgimento e alla realizzazione del programma della ricerca (Allegato A);
- il documento di identità o altro documento di identificazione;
- (per i soli candidati con titolo di accesso conseguito all'estero) certificazione o autocertificazione del titolo accademico previsto per l'ammissione alla selezione e degli esami (con relativa valutazione) sostenuti durante il percorso di studio svolto all'estero e ogni ulteriore documento utile al fine della valutazione del titolo da parte della Commissione giudicatrice.

Alla domanda di partecipazione possono essere allegati ai fini valutativi, pubblicazioni e ogni altro titolo ritenuto utile a comprovare la qualificazione del candidato in relazione al programma di ricerca (Allegato A) e ad attestare l'eventuale attività di ricerca svolta presso soggetti pubblici e/o privati (con indicazione della decorrenza e durata).

I documenti e i titoli sopra citati devono essere presentati in lingua italiana o inglese, pena la non valutazione. I documenti e i titoli, originariamente in lingua diversa, devono essere accompagnati da una traduzione in italiano o in inglese effettuata dal candidato, sotto la sua responsabilità. La traduzione può limitarsi ad un abstract esteso con riferimento alla sola tesi.

I candidati italiani e comunitari che intendono presentare titoli riferiti a stati e fatti attestati da Pubbliche Amministrazioni devono procedere esclusivamente con autocertificazione.

I cittadini extracomunitari, regolarmente soggiornanti in Italia, possono autocertificare solo i dati verificabili o certificabili da soggetti pubblici italiani. Possono inoltre utilizzare le dichiarazioni sostitutive quando previsto da una convenzione internazionale presente tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini extracomunitari non soggiornanti in Italia non possono autocertificare.



Vengono valutati solo i titoli posseduti dal candidato alla data di presentazione della domanda di selezione e presentati secondo le modalità di cui all'art. 5.

Costituisce causa di esclusione dalla selezione la mancata presentazione dei documenti obbligatori previsti dal presente articolo.

Art. 5

Le iscrizioni alla selezione iniziano il 21 settembre 2023 alle ore 14:00 (ora italiana) e terminano il 21 novembre 2023 alle ore 14:00 (ora italiana).

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere compilata, pena esclusione, utilizzando l'apposita procedura online, disponibile all'indirizzo web: <https://pica.cineca.it/>

La procedura prevede una fase di registrazione del candidato, per coloro che non hanno già un'utenza, e una fase successiva di compilazione della domanda.

Una volta completata, la domanda online deve essere firmata con le modalità (firma manuale, con allegato documento di identità, o firma digitale) descritte nella procedura online, a pena di esclusione dalla selezione. La domanda non dovrà essere firmata qualora si acceda alla procedura online sopraccitata mediante identificativo SPID.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati in formato .pdf i titoli di cui all'art. 4. I singoli file, in formato .pdf, non possono avere dimensione superiore a 30MB.

La domanda di partecipazione alla selezione viene inviata automaticamente all'Università degli Studi di Udine con la chiusura definitiva della procedura online.

L'Amministrazione universitaria:

- non si assume alcuna responsabilità nel caso sia impossibile leggere la documentazione presentata in formato elettronico a causa di file danneggiati;
- non accetta né prende in considerazione titoli o documenti pervenuti in formato cartaceo o con modalità diversa da quella indicata nel presente articolo.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati in occasione di altri concorsi.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

I candidati sono invitati a non attendere gli ultimi giorni prima della data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. L'Università non si assume alcuna responsabilità per eventuali malfunzionamenti dovuti a problemi tecnici e/o sovraccarico della linea di comunicazione e/o dei sistemi applicativi.



Art. 6

La prova di selezione si svolge secondo le modalità riportate nell'Allegato A.

La prova tenderà ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca dei candidati. Essa consisterà nella valutazione del curriculum scientifico professionale, delle pubblicazioni e dei titoli presentati, e del colloquio, ove previsto.

Art. 7

La Commissione giudicatrice di concorso è individuabile nell'Allegato A al presente bando di cui fa parte integrante.

La Commissione, nella prima seduta, nomina al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante e stabilisce i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e del colloquio, ove previsto.

I risultati della valutazione dei titoli devono essere resi noti agli interessati nel corso del colloquio, ove previsto.

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti (cento centesimi) attribuibili alla selezione.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria generale di merito sulla base del punteggio complessivo riportato da ogni candidato e provvede alla stesura del verbale delle operazioni concorsuali.

L'assegno è attribuibile, nel rispetto della graduatoria, ai candidati che abbiano riportato la votazione minima complessiva di 70/100 (settanta centesimi).

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

La graduatoria sarà resa pubblica esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'albo ufficiale dell'Ateneo.

L'esito della valutazione non sarà oggetto di comunicazione ai candidati.

Decadono dal diritto all'attribuzione dell'assegno di ricerca coloro che non dichiarano di accettarlo e non si presentino presso la struttura sede dell'attività di ricerca entro i termini comunicati dalla stessa anche con modalità non formali.

Deroghe a tale termine saranno concesse esclusivamente per cause di forza maggiore documentate.

Art. 8

L'attività di ricerca non può essere iniziata prima della sottoscrizione del contratto che definisce le modalità della collaborazione.

L'attività oggetto dell'assegno di ricerca dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- a) svolgersi nell'ambito del programma di ricerca oggetto dell'assegno e non esserne supporto meramente tecnico;
- b) stretto legame con la realizzazione del programma di ricerca che costituisce l'oggetto del rapporto con il vincitore;



- c) carattere continuativo e comunque temporalmente definito, non meramente occasionale, ed in rapporto di coordinamento rispetto alla complessiva attività dell'Ateneo;
- d) svolgimento in condizione di autonomia, nei soli limiti del programma predisposto dal Responsabile dello stesso, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista è tenuto a presentare, con le scadenze previste dal contratto, alla struttura di riferimento, una particolareggiata relazione scritta sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, corredata dal parere del responsabile scientifico.

L'assegnista dovrà inoltre consegnare relazioni intermedie e timesheet, qualora richiesti dalla struttura di riferimento.

Il recesso dal contratto può essere esercitato dall'assegnista o dalla struttura di riferimento.

Il contratto può essere risolto dalla struttura di riferimento, oltre che per le ipotesi di cui all'art. 9, comma secondo e terzo, del "Regolamento interno per il conferimento di assegni di ricerca ex legge 30 dicembre 2010 n. 240" dell'Università degli Studi di Udine, anche nel caso in cui venga meno il progetto di ricerca e pertanto la copertura finanziaria su cui grava l'assegno di ricerca o nel caso in cui l'assegnista di ricerca non abbia assunto residenza o domicilio sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla data di avvio dell'assegno di ricerca.

Art. 9

All'assegno di cui al presente bando, si applicano:

- in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni;
- in materia di congedo obbligatorio per maternità le disposizioni di cui al decreto ministeriale 12 luglio 2007;
- in materia di congedo per malattia, le disposizioni di cui all'art. 1 comma 788 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2007, è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

Il pagamento dell'assegno sarà effettuato in rate mensili.

Art. 10

I dati raccolti nell'ambito della procedura di cui all'art. 5 sono necessari per la corretta gestione della procedura di selezione, per l'eventuale successiva gestione dell'assegno di ricerca e per finalità connesse alla gestione dei servizi erogati dall'Università. L'Università degli Studi di Udine è il Titolare del Trattamento. In ogni momento, l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica nonché, compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ateneo, la cancellazione e la limitazione del trattamento o opporsi al trattamento dei propri dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati. L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine nella sezione "privacy" accessibile dalla home page www.uniud.it

Link Diretto: <https://www.uniud.it/it/it/pagine-speciali/guida/privacy>



Art. 11

Per quanto non espressamente citato nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia citata in premessa, al "Regolamento interno per il conferimento di assegni di ricerca ex legge 30 dicembre 2010 n. 240" dell'Università degli Studi di Udine emanato con Decreto rettorale 31 marzo 2021, n. 182 e alle Direttive per la predisposizione e attuazione dei progetti e la presentazione delle istanze di finanziamento per l'attivazione di assegni di ricerca (L.R. 34/2015 art. 5 c. 29-33), approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1947 del 17 dicembre 2021.

Art. 12

Il funzionario responsabile del procedimento è la dott.ssa Sandra Salvador, Responsabile dell'Area Servizi per la Ricerca dell'Università degli Studi di Udine.

L'ufficio di riferimento presso l'Università degli Studi di Udine è l'Area Servizi per la Ricerca – Ufficio Formazione per la Ricerca, via Mantica n. 31 - 33100 Udine.

Per chiedere informazioni sul bando compilare il seguente modulo disponibile sul sito dell'Università degli Studi di Udine:

https://helpdesk.uniud.it/SubmitSR.jsp?type=req&accountId=universityofudine&populateSR_id=42105



Allegato A

Responsabile scientifico della ricerca / Principal investigator:

Nome e Cognome / Name and surname: Simone Venturini
Qualifica / Position: Professore Associato / Associate Professor
Dipartimento / Department: Studi umanistici e del patrimonio culturale (DIUM) / Humanities and cultural heritage
Area MUR / Research field: 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Macrosettore concorsuale e Settore scientifico disciplinare / Scientific sector: 10/C1 (Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi); L-ART/06 (Cinema, fotografia e televisione)

Titolo dell'assegno di ricerca / Topic of research fellowship "assegno di ricerca":

Testo in italiano:

Preservazione e valorizzazione del patrimonio audiovisivo privato di Luigi Danieli e della Fondazione Danieli.

Text in English:

Preservation and valorization of the audiovisual heritage of Luigi Danieli and of the Danieli Foundation.

Obiettivi previsti e risultati attesi del programma di ricerca in cui si colloca l'attività dell'assegnista di ricerca / Foreseen objectives and results of the research programme performed by the research fellow "assegnista di ricerca":

Testo in italiano:

Il progetto ha come obiettivo generale l'inventariazione, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio fotocinematografico conservato dalla "Fondazione Danieli". Presso la sede della Fondazione sono conservati decine di film di cinema privato (famigliare e amatoriale) in formato 8mm, s8mm, 9.5mm, databili tra gli anni Cinquanta e gli anni Settanta-Ottanta del Novecento e realizzati da Luigi Danieli. La collezione cinematografica comprende inoltre attrezzature di ripresa ed editing ed è correlata a collezioni fotografiche (lastre, diapositive, roll films, macchine fotografiche, ecc.).

I film sono una preziosa testimonianza della vita privata e pubblica (tra scene famigliari, viaggi di lavoro in Europa, Asia, ecc., documentazione delle attività lavorative e industriali) della famiglia Danieli lungo un arco cronologico pluridecennale. In coincidenza con l'attività imprenditoriale di Luigi, succeduto al padre Mario a capo dell'azienda di famiglia, essi segnano il passaggio dell'azienda dal settore siderurgico a quello della meccanica e l'affermazione di un nuovo paradigma economico e tecnologico (i servizi techno-industriali alle imprese di nuova scala e i minimills) che renderà la Danieli & C. punto di riferimento internazionale nel campo del design e fabbricazione di macchinari per l'industria dell'acciaio (Robiony, 2012). Tale patrimonio, specie se correlato con altri documenti preservati dalla Fondazione (carte d'archivio, diari, libri, memorie orali, registrazioni audio), permette di restituire uno sguardo inedito sulla famiglia Danieli e sulla sua attività in un momento decisivo di affermazione del Made in Italy.

Su questo orizzonte generale, il progetto intende svilupparsi in tre fasi e obiettivi specifici:

- mappatura e descrizione del fondo foto-cinematografico, comprensivo di film e non film materials;
- salvaguardia, documentazione e catalogazione in digitale;
- attivazione e valorizzazione delle memorie patrimoniali e loro restituzione al territorio.



Tali obiettivi prospettano i seguenti risultati attesi.

- un inventario analitico finalizzato a determinare l'estensione quantitativa, tipologica, la periodizzazione, lo stato di conservazione dei film e le loro relazioni con altri fonti primarie;
- l'inventario e la documentazione degli apparecchi fotografici e cinematografici presenti nella collezione attraverso una scheda d'inventariazione pensata appositamente per i materiali non-filmici;
- la preservazione della collezione attraverso la digitalizzazione dei contenuti informativi (copie conservative e copie di accesso) e la documentazione e catalogazione puntuale degli elementi originali;
- la progettazione di possibili modelli di restituzione) nelle forme di un'edizione critica dei film digitalizzati e di uno storytelling audiovisivo seriale, articolato per nuclei tematici e motivi d'interesse generali (famiglia e impresa; diari di viaggio; le frequentazioni intellettuali; ecc). L'edizione critica dei materiali filmici confluirà in un cofanetto home-video mentre il format dello storytelling audiovisivo sarà finalizzato ad abitare contesti espositivi online e offline.

Dell'attività di ricerca svolta sul patrimonio Danieli l'assegnista dovrà rendere conto in sede accademica e pubblica, attraverso la stesura di un articolo scientifico da sottoporre a una rivista di fascia A riconosciuta nel settore e l'organizzazione di un evento rivolto al pubblico non-specializzato da tenersi negli spazi della stessa Fondazione.

Nelle diverse fasi della ricerca l'assegnista potrà contare sull'esperienza tecnica e scientifica di un gruppo di ricerca che ha all'attivo diverse ricerche nell'ambito della preservazione del patrimonio cinematografico amatoriale, familiare, industriale e a passo ridotto e un rapporto di collaborazione già inaugurato con Confindustria e l'"Associazione Taverna". La ricerca poggerà inoltre su infrastrutture laboratoriali di eccellenza del dipartimento quali il laboratorio La Camera Ottica (per la salvaguardia degli originali, la preservazione digitale e lo studio archivistico delle collezioni) e il Digital Storytelling Lab (per la riattivazione, narrazione e valorizzazione del patrimonio).

Text in English:

The project has the general objective of inventorying, cataloguing, digitizing, and enhancing the photographic and cinematographic heritage preserved by the "Fondazione Danieli". Dozens of private (family and amateur) films in 8mm, s8mm, and 9.5mm format, dating from the 1950s to the 1970s-1980s and produced by Luigi Danieli, are stored at the Foundation's headquarters. The film collection also includes filming and editing equipment and is related to photographic collections (plates, slides, roll films, cameras, etc.).

The films are a valuable testimony to the private and public life of the Danieli family (including family scenes, work trips to Europe, Asia, etc., documentation of work and industrial activities) over several decades. Coinciding with Luigi's entrepreneurial activity, who succeeded his father Mario at the head of the family business, they mark the company's transition from the steel industry to the mechanical sector and the affirmation of a new economic and technological paradigm (techno-industrial services to new-scale enterprises and minimills) that would make Danieli & C. an international reference in the design and manufacture of machinery for the steel industry (Robiony, 2012). Such heritage, especially when related to other documents preserved by the Foundation (archive papers, diaries, books, oral memories, audio recordings), allows for a new perspective on the Danieli family and their activity at a decisive moment of affirmation of Made in Italy.

On this general horizon, the project aims to develop in three phases and specific objectives:

- a) mapping and description of the photographic and cinematographic collection, including film and non-film materials;
- b) preservation, documentation, and digital cataloguing;
- c) activation and valorization of heritage memories and their return to the territory.



These objectives envision the following expected results:

- an analytical inventory aimed at determining the quantitative and typological extension, periodization, state of conservation of the films, and their relationships with other primary sources;
- inventory and documentation of photographic and cinematographic equipment present in the collection through an inventory card designed specifically for non-film materials;
- preservation of the collection through the digitization of informative content (conservative copies and access copies) and the precise documentation and cataloguing of original elements;
- the design of possible models of restitution in the form of a critical edition of digitized films and a serial audiovisual storytelling, articulated around thematic nuclei and general interest motifs (family and enterprise; travel diaries; intellectual affiliations, etc.). The critical edition of film materials will converge in a home-video box set, while the format of the audiovisual storytelling will be finalized to inhabit online and offline exhibition contexts.

The researcher must report on the research activity carried out on the Danieli heritage in academic and public settings, through the drafting of a scientific article to be submitted to an A-level recognized journal in the field and the organization of an event aimed at the non-specialized public to be held in the spaces of the same Foundation.

In the different research phases, the researcher will be able to rely on the technical and scientific experience of a research group that has carried out several studies in the preservation of amateur, family, industrial, and small-gauge cinematographic heritage, and a collaboration already established with Confindustria and the "Associazione Taverna". The research will also be based on the excellent laboratory infrastructure of the department, such as the La Camera Ottica laboratory (for the preservation of originals, digital preservation, and archival study of collections) and the Digital Storytelling Lab (for the reactivation, narration, and valorization of heritage).

Ricadute delle attività progettuali sul territorio della Regione Friuli Venezia Giulia / Impact of the project activities on the territory of Friuli Venezia Giulia:

Testo in italiano:

Con le azioni previste per la salvaguardia e la valorizzazione dei materiali foto-cinematografici e documentali preservati dalla fondazione Danieli, il progetto ambisce a restituire un tassello di straordinaria importanza per la storia dell'industria e del lavoro in Friuli Venezia Giulia. Lungo più di un secolo di vita e attraverso tre generazioni di imprenditori, la società ha infatti rappresentato una realtà di eccellenza: la parabola di Luigi Danieli affonda le radici nel territorio udinese e regionale per intrecciarsi con il milieu intellettuale, politico e culturale che ha forgiato i grandi innovatori dell'impresa italiana del secondo dopoguerra. Pur avendo già incontrato l'interesse degli studiosi di storia economica e d'impresa, l'eredità storico-archivistica della fondazione merita un adeguato recupero delle sue componenti culturali, mediatiche e audiovisive. In questo senso la preservazione e la restituzione dei materiali filmici dischiuderebbero un nucleo patrimoniale fin qui inedito proprio in virtù del suo carattere privato, consentendo così di ripercorrere la vicenda dei Danieli e le trasformazioni che hanno interessato il territorio e il tessuto socioeconomico friulano dal secondo dopoguerra in avanti attraverso un'angolazione intima e personale.

In senso generale il progetto vuole sperimentare modelli di intervento sul patrimonio audiovisivo connesso alle attività d'impresa, capaci di coniugare azioni di salvaguardia e preservazione del patrimonio audiovisivo con la messa in valore.

Text in English:

The project aims to safeguard and enhance the photo-cinematographic and documentary materials preserved by the Danieli Foundation, in order to restore an extremely important piece of history of industry and work in Friuli Venezia Giulia. The company has represented a benchmark of excellence for over a century and three generations of entrepreneurs. The trajectory of Luigi Danieli's life



originates in the Udinese and regional territory, intertwining with the intellectual, political, and cultural milieu that has shaped the great innovators of post-war Italian industry. Although it has already attracted the interest of economic and business historians, the historical and archival legacy of the foundation deserves appropriate recovery of its cultural, media, and audiovisual components. In this sense, the preservation and restitution of the film materials would unlock an unpublished heritage core precisely because of its private nature, allowing us to retrace the story of the Danieli family and the transformations that have affected the Friulian territory and socio-economic fabric from the post-war period onwards through an intimate and personal angle.

In general, the project aims to experiment with models of intervention on audiovisual heritage related to business and corporate activities, capable of combining actions of safeguarding and preservation of the audiovisual heritage as well with the valorization of it.

Struttura dell'Università di Udine e soggetto/i ospitante/i presso la quale verrà sviluppata l'attività di ricerca / Department or other structure of the University of Udine and host organizations where research activities will be carried out:

- Università degli Studi di Udine, Dipartimento di studi umanistici e del patrimonio culturale (DIUM), Laboratori "La Camera Ottica" e "Digital Storytelling Lab" / University of Udine, Department of humanities and cultural heritage, "Optical Chamber Lab" and "Digital Storytelling Lab";
- Fondazione Luigi Danieli, Buttrio (almeno 1/3 del periodo di ricerca) / Luigi Danieli Foundation, Buttrio (at least 1/3 of the research period).

Durata dell'assegno di ricerca / Duration of the research fellowship "assegno di ricerca":

12 mesi / months

Importo lordo assegnista / Total grant net of deductions paid by financier:

€ 19.367,00

Finanziamento / Financed by:

Progetto di Ateneo ex L.R. 34 art. 5 c. 29-33, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Finanziamento anno 2023).

Requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione / Minimum qualifications necessary:

- Possesso di un diploma di laurea vecchio ordinamento (ante decreto 3 novembre 1999 n. 509) o di laurea specialistica/magistrale (ex decreto 3 novembre 1999 n. 509 e decreto 22 ottobre 2004 n. 270) o titolo equivalente conseguito all'estero;
 - possesso di un curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca contemplata;
 - età fino a quarant'anni alla data di presentazione della candidatura.
-
- University degree obtained before Decree n. 509 of 3 November 1999 or specialistic/Master's degree (post decree n. 509 of 3 November 1999 and decree n. 270 of 22 October 2004) or equivalent degree obtained abroad;
 - professional scientific curriculum suitable for the research activity above mentioned;
 - age up to forty years at the date of application.



Procedura selettiva / Competition procedure:

Valutazione per titoli e colloquio / Evaluation of titles and oral exam.

I risultati della valutazione dei titoli saranno resi noti agli interessati nel corso del colloquio / The evaluation of the qualifications will be disclosed to candidates during the interview.

Calendario del colloquio / Calendar of the oral exam	Modalità / Modality	Videoconferenza (piattaforma Microsoft Teams) / Videoconference (Microsoft Teams platform)
	Data / Date	30 novembre / November 2023
	Ora / Time	10:00 / 10:00 am (Italian time)
	Luogo / Place	–

Note / Notes:

- 1) La Commissione giudicatrice valuterà le candidature considerando l'attinenza/coerenza delle stesse alle tematiche e ai risultati previsti e alle ricadute attese / The Examining Board will evaluate the candidacies considering their relevance/coherence to the research and to the foreseen results and to the expected effects
- 2) Per sostenere il colloquio i candidati devono esibire un valido documento di riconoscimento. / Candidates must come to the interview with a valid identity document.

Eventuali variazioni saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione all'albo ufficiale on line dell'Ateneo / Any change will be made public solely through publication on the University web site http://web.uniud.it/ateneo/normativa/albo_ufficiale

Le indicazioni sulle modalità di svolgimento della prova in modalità telematica saranno inviate ai candidati con successiva email da parte del Presidente della Commissione. Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità allegato alla domanda di ammissione al concorso. Il candidato deve risultare reperibile nella giornata e all'orario indicato sul bando. Il mancato collegamento, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito o la mancata esibizione del documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva. La registrazione delle prove orali è vietata. L'Ateneo adotterà pertanto tutti i provvedimenti in suo potere per tutelare i soggetti coinvolti qualora venissero diffuse tramite internet – o altri mezzi di diffusione pubblica – video, audio o immagini della procedura selettiva. / Instructions on how the video interviewing will be conducted will be provided to candidates by the Chairman of the Examining Board via email. For identification purposes, each candidate is required to identify him/herself before the interview by exhibiting the same identification document attached to the application. Candidates must be available on the day and time established by the call for applications. Failure of the candidate to establish a video connection, the unavailability of the candidate on the day and/or time established or failure of the candidate to provide the required identification document are all grounds for exclusion from the selection procedure. Recording of the video interviews is prohibited. The University will adopt all the measures within its power to protect all personnel involved as a result of dissemination via the



internet or via other forms of public dissemination, of videos, audios or other pictures of the selection procedures.

10. Commissione giudicatrice / Examining Board:

Nome e Cognome	Qualifica	SSD	Università
Membri Effettivi / Permanent members			
Simone Venturini	PA	L-ART/06	Università degli Studi di Udine
Mariapia Comand	PO	L-ART/06	Università degli Studi di Udine
Mario Robiony	PA	SECS-P/12	Università degli Studi di Udine
Membro Supplente / Temporary member			
Simone Dotto	RTD	L-ART/06	Università degli Studi di Udine